

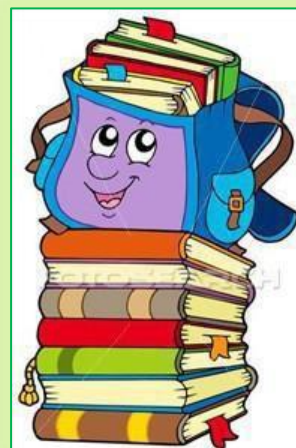
La Scuola Primaria

L'impegno della nostra scuola è quello di creare un clima sociale positivo che faccia nascere nei nostri alunni l'amore per il saper fare, il piacere d'ascoltare, la voglia d'imparare, di scoprire, la capacità di accettare l'errore, il desiderio di condividere le esperienze, la disponibilità a dare e a collaborare.

PRINCIPI GUIDA DELL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA:

Uso flessibile e "pensato" degli spazi, dei materiali e degli oggetti, affinché i bambini possano leggere, scrivere, operare, riflettere, agire in maniera autonoma, anche senza il supporto diretto e continuo dell'insegnante. È all'interno di questo contesto che i bambini hanno la possibilità di aggregarsi, di entrare in relazione con gli altri, di formare piccoli o grandi gruppi.

L'insegnante spiega, fa da guida e mediatrice dell'esperienza cognitiva, stimolando domande e interessi, fornendo risposte, illustrando l'uso delle tecniche strumentali per apprendimenti successivi più complessi ed articolati, sostenendo le esperienze dei singoli e valorizzando le capacità e gli stili personali di apprendimento.



PRINCIPI GUIDA DELL'AZIONE DIDATTICA:

Ascolto del bambino, dei suoi bisogni e dei suoi vissuti emotivi:

- ◆ stimolando la verbalizzazione
- ◆ valorizzando le sue esperienze e conoscenze extrascolastiche
- ◆ accogliendo
- ◆ rassicurando
- ◆ gratificando e invitando il bambino all'ascolto dei compagni.

Osservazione: essa consente di identificare le costanti del comportamento dei bambini, i loro interessi, la loro modalità di relazionarsi con i compagni, con gli adulti e l'ambiente. È nel contempo anche uno strumento di verifica, che permette di riequilibrare la proposta educativa e didattica in base alla qualità della risposta dei bambini.

Approccio stimolante: nei primi anni valorizza l'esperienza ludica e concreta, in continuità con l'esperienza della scuola dell'infanzia. È con gradualità e sensibilità didattica che gli insegnanti favoriscono l'efficace transito a modalità di apprendimento più astratte e simboliche nel corso del quinquennio di scuola primaria.

Esplorazione e la scoperta: è questo il principio cardine per accogliere e stimolare la curiosità dei bambini e la loro naturale capacità di stupirsi; con essa gli apprendimenti non sono proposti come "nozioni" date, ma il coerente risultato di un processo di investigazione dei problemi e di individuazione -personale e collettiva -di soluzioni.

Ambiente di apprendimento collaborativo: si favorisce la creazione di un ambiente di lavoro in cui l'apprendimento non è qualcosa di "solitario", ma esperienza costruita insieme.

Stimolazione alla riflessione sull'apprendimento: nella prospettiva attuale dell'apprendimento "permanente", che si snoda lungo tutto l'arco della vita dell'individuo, fondamentale è stimolare la competenza dell' "imparare ad imparare", che a livello di scuola primaria significa avviare gli alunni ad alcune riflessioni quali:

- il significato dell'errore e il suo ruolo nel processo di apprendimento;
- l'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza, dello/degli stili di apprendimento;
- la riflessione sui propri risultati e sugli effetti delle azioni.

Attenzione alle diversità: impegno precipuo del nostro Istituto è rivolto agli alunni che necessitano di interventi a tutela del loro personale successo formativo, affinché il diritto all'apprendimento e allo stare bene a scuola sia garantito a tutti gli effetti.

Documentazione: come condizione necessaria per trasformare l'esperienza diretta in esperienza ripetibile, rievocabile e socializzante, dando così visibilità al progetto educativo.